



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ACADEMIC YEAR	2015/2016		
MASTER'S DEGREE (MSC)	SOCIAL, OCCUPATIONAL AND ORGANISATION PSYCHOLOGY		
SUBJECT	LEGAL PSYCHOLOGY		
TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY	B		
AMBIT	50471-Psicologia sociale e del lavoro		
CODE	06109		
SCIENTIFIC SECTOR(S)	M-PSI/05		
HEAD PROFESSOR(S)	GARRO MARIA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)			
CREDITS	6		
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	110		
COURSE ACTIVITY (Hrs)	40		
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS			
MUTUALIZATION			
YEAR	1		
TERM (SEMESTER)	1° semester		
ATTENDANCE	Not mandatory		
EVALUATION	Out of 30		
TEACHER OFFICE HOURS	GARRO MARIA Friday 10:00 11:00 studio docente edificio 15 piano 7 viale delle scienze		

DOCENTE: Prof.ssa MARIA GARRO

PREREQUISITES	
LEARNING OUTCOMES	Conoscenza e capacità di comprensione Acquisizione di conoscenze relative ai maggiori teorici della ricerca e dell'intervento con soggetti a rischio (minori, famiglie ed individui) . Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi teorici approfonditi Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di delineare in autonomia un possibile contesto di ricerca e/o di intervento, individuando il modello teorico di riferimento, gli strumenti di valutazione o le tecniche di intervento da applicare, le modalità di analisi dei dati o di valutazione dell'intervento, i risultati attesi. Autonomia di giudizio Capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite in maniera originale e coerente con le fonti; possibilità di integrare contributi differenti allo studio della psicologia giuridica, con capacità critica. Abilità comunicative Capacità di esporre in maniera esaustiva le conoscenze acquisite, di effettuare confronti e integrazioni tra aspetti differenti della stessa problematica, capacità di trasmettere in maniera chiara e coerente gli elementi più significativi dei contributi di autori diversi allo studio e alla ricerca psicogiuridica, anche ad un pubblico non esperto. Capacità d'apprendimento Capacità di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore psicogiuridico, con particolare riferimento al supporto offerto dalle altre discipline (diritto di famiglia, psicologia sociale, psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, sociologia). Capacità utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi e per la lettura critica dei messaggi mediatici
ASSESSMENT METHODS	prova orale
EDUCATIONAL OBJECTIVES	OBIETTIVI FORMATIVI DELL'INSEGNAMENTO Il corso ha lo scopo di presentare sia le tecniche utili per l'attività di consulenza in psicologia giuridica, sia le necessarie attività formative per l'acquisizione delle competenze. Il programma del corso tratterà le tematiche inerenti la consulenza in ambito civile (separazioni, adozioni, valutazione del danno....) e penale (ordinamento penitenziario, mediazione penale,..), la vittimologia e la valutazione dell'attendibilità del testimone. Particolare attenzione verrà dedicata alle nuove tematiche e agli attuali ambiti di intervento in area psicogiuridica come per esempio il mobbing, la violenza di genere e lo stalking Esercitazioni Sperimentazione concreta, individuale e/o di gruppo, di: - percorso di ricerca bibliografica rispetto ad un tema di pertinenza psicologico-giuridico; - presentazione e discussione di un caso e riferimento alle leggi; - riflessione critica di eventi veicolati dai mass media.
TEACHING METHODS	lezioni
SUGGESTED BIBLIOGRAPHY	Salvini, A., Ravasio, A., e Da Ros, T. (2008). Psicologia clinica giuridica. Firenze: Giunti. Di Vita, A.M. e Salierno, R. (2013). (a cura di). Minori che abusano. La ricerca e il trattamento sugli adolescenti sessualmente violenti. Roma: CISU. uno a scelta tra i seguenti: -Bertetti, B. (a cura di) Oltre il maltrattamento. La resilienza come capacità di superare il trauma .Milano:Angeli. - Bomber, L. M. e Vadiolonga, F. (a cura di) (2012). Feriti dentro. Strumenti a sostegno dei bambini con difficoltà di apprendimento a scuola. Milano: Angeli. -Chistolini, M. (a cura di) (2006). Scuola e adozione. Linee guida e strumenti per operatori, insegnanti e genitori. Milano: Angeli. - Garro, M. e Salerno A. (a cura di) (2014). Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari. Angeli, Milano. - Giulini, P., e Xella, C.M. (2011). Buttare la chiave? La sfida del trattamento per gli autori di reati sessuali. Milano: Cortina. - Granatella, V. (a cura di) (2011). Reciproci sguardi Sistemi migranti e costruzione intersoggettiva di pratiche e saperi. Milano: Angeli. - Malagoli Togliatti, M. e Lubrano Lavadera, A. (2011). Bambini in tribunale. L'ascolto dei figli contesi. Milano: Cortina. - Merzagora Betsos I.(2009) Uomini violenti. I partner abusanti e il loro trattamento. Milano: Cortina.. -Patrizi, P. (a cura di). (2012). Manuale di psicologia giuridica minorile. Roma:

	Carocci. - Salerno A. e Giuliano S. (a cura di) (2012). La violenza indicibile. Angeli, Milano - Vadi Longa, Curare l'adozione. Milano: Cortina. - Zanasi, F. M. (2006). Violenza in famiglia e stalking. Dalle indagini difensive agli ordini di protezione. Milano: Giuffrè.
--	---